



**COMUNE DI MONSUMMANO TERME**  
PROVINCIA DI PISTOIA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 39 del 29/06/2021**

**Oggetto: Approvazione Tariffe TARI Anno 2021.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 15:15 nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza.

Sono presenti:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	DE CARO SIMONA	Sindaco	X	
2	VENIER MAURIZIO	Presidente del Consiglio	X	
3	BRUZZANI ALBERTO	Consigliere anziano	X	
4	CIPOLLINI ANTONELLA	Consigliere	X	
5	LEPORI FABRIZIO	Consigliere	X	
6	GOTI ALESSANDRA	Consigliere	X	
7	GURGONE MICHELE	Consigliere	X	
8	MACCIONI SIMONE	Consigliere	X	
9	ROMANI FLAVIO	Consigliere		X
10	BERNAVA CARLO	Consigliere	X	
11	PERONE GIOVANNA	Consigliere	X	
12	MIGNANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
13	SATTI LORENZO	Consigliere	X	
14	MOCERI MICHELE	Consigliere		X
15	MONTANA LUIGI	Consigliere		X
16	CIERVO SIMONE	Consigliere		X
17	MINEO ROBERTO	Consigliere	X	
			13	4

Presiede il Consiglio Comunale il Signor Maurizio Venier.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rita Milaneschi, Segretario Generale del Comune.

Sono presenti inoltre, gli Assessori: CRISCI ARCANGELO, ROVIEZZO LIBERO, D'OTO ROBERTA, MARRACCINI MONICA.

Tutti i presenti sono collegati in videoconferenza, secondo le modalità stabilite con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale N. 9 del 07/05/2020.

Scrutatori i Signori: GURGONE MICHELE, MACCIONI SIMONE, SATTI LORENZO.

Spiega l'assessore Marraccini, concorda con quanto detto nel punto precedente dai consiglieri. Per le tariffe, queste sono la conseguenza del PEF. Sono previste agevolazioni.

Il Presidente mette in votazione il punto per appello nominale:

presenti 13

assenti 4 (Moceri, Romani, Ciervo e Montana)

votanti 13

a favore 10

contrari 1 (Mineo)

astenuti 2 (Satti e Mignano)

Il Presidente mette in votazione la immediata esecutività per appello nominale:

presenti 13

assenti 4 (Moceri, Romani, Ciervo e Montana)

votanti 13

a favore 10

contrari 1 (Mineo)

astenuti 2 (Satti e Mignano)

## **Oggetto: Approvazione Tariffe TARI Anno 2021.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Marraccini;

PRESO ATTO che ad essa non è seguito alcun dibattito;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare,

nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)"

VISTE la deliberazione n.93 del 29/12/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha effettuato la presa d'atto del Piano Finanziario del Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti per l'anno 2020 e la deliberazione n. 42 del 26/05/2020 con la quale sono state confermate per l'anno 2020 le tariffe TARI vigenti nell'anno 2019 ;

DATO ATTO che il Comune di Monsummano Terme si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n° 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 26/05/2020, le tariffe Tari applicate per l'anno 2019, prevedendo di ripartire il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni a decorrere dal 2021;

VISTA la deliberazione n.13 del 29/04/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha determinato le scadenze per l'invio degli avvisi TARI per l'anno 2021 ;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di n. 37 del 29/06/2021;

DATO ATTO che alcuni articoli del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti attribuiscono alla delibera annuale delle tariffe la determinazione dell'ammontare di riduzioni e agevolazioni ivi stabilite, in conformità a quanto previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e il cui costo è coperto dal gettito della tariffa stessa;

RICHIAMATI:

- la propria deliberazione n. 36 del 29/06/2021 con la quale sono state individuate le riduzioni e le agevolazioni da applicare per il 2021 alle utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 27 del Regolamento TARI vigente con il quale si riconosce una riduzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono tali beni alimentari per scopi assistenziali. La riduzione della parte variabile della tariffa dovuta dall'utenza, è pari al prodotto tra la quantità documentata dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione, per una percentuale del costo unitario Cu di cui al punto 4.4 all. 1, del DPR 158/99. La percentuale e costo unitario Cu saranno determinate annualmente nella delibera delle tariffe;

DATO ATTO che per l'anno 2021, la percentuale del costo unitario Cu prevista è pari al 100% e il costo unitario è pari a 0,208;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 38 in data 29/06/2021, con la quale è stata effettuata la presa d'atto del Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Monsummano Terme e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'atorità in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e come validato da ATO TOSCANA CENTRO, il quale espone un costo complessivo di Euro

3.192.428,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a \ 1.653.956,00 e parte fissa pari a \ 1.538.472,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad \ 3.059.293,00 di cui parte fissa \ 1.653.075,00 e parte variabile \ 1.406.218,00, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI e del conguaglio TARI PEF 2020 RCU di cui all'art. 107, c. 5, D.L. 18/2020;

PRESO ATTO che la tassa istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria non intendendo attivare la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1 comma 668 della legge 27/12/2013 n. 147;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.";

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100%;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente reggente il Settore Back-Office/U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole formulato Dirigente reggente il Settore Back-Office/U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

RISULTATO il seguente esito della votazione per appello nominale, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti n. 13  
assenti n. 4 (Mocerì, Romani, Montana e Ciervo)  
votanti n. 13  
favorevoli n. 10  
contrari n. 1 (Mineo)  
astenuti n. 2 (Mignano e Satti)

## DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI STABILIRE anche per l'anno 2021 le seguenti misure, già adottate anche per l'anno 2020 con delibera di C.C. n.42 del 26/05/2020:

- utenze usi domestici e non domestici con usi stagionali, saltuari/limitati/discontinui, utenze domestiche di soggetti residenti all'estero – Reg TARI art. 24 comma 1 lett. a) e b) .....riduzione 10%
- utenza domestica riferita ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. (art.1, comma 48, L. 178 del 30/12/2020) .....riduzione di 2/3
- utenze domestiche che hanno avviato compostaggio scarti organici – Reg. TARI art. 24, comma 3 .....riduzione 5%
- utenze per le quali è comprovato l'avvio al recupero – Reg. TARI, art. 24 comma 4 .....riduzione 10%
- tributo giornaliero usi non domestici – Reg. TARI, art. 22 comma 2 ..... maggiorazione 100%
- percentuale del costo unitario Cu 100% e costo unitario 0,208;

3. DI APPROVARE, come riportato nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'ann 2021, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;

4. DI DARE ATTO che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

5. DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

6. DI DEMANDARE ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni introdotte con la presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione per appello nominale, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 13
assenti	n. 4 (Moceri, Romani, Montana e Ciervo)
votanti	n. 13
favorevoli	n. 10
contrari	n. 1 (Mineo)
astenuiti	n. 2 (Mignano e Satti)

## D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



**COMUNE DI MONSUMMANO TERME**  
PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente  
Maurizio Venier

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rita Milaneschi

Comune di Monsummano Terme  
Tariffe TARI 2021

DOMESTICO			tariffa senza avvio a recupero	
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,84	1,21	62,16
2	0,94	1,48	1,32	109,52
3	1,02	1,90	1,43	140,60
4	1,10	2,28	1,55	168,72
5	1,17	2,90	1,64	214,60
>5	1,23	3,40	1,73	251,60

NON DOMESTICO				tariffa senza avvio a recupero	
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65	1,07	1,17
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	0,80	0,88
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	0,91	1,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45	1,42	1,55
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18	1,17	1,28
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	0,98	1,06
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67	2,78	3,04
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98	2,08	2,28
9	Case di cura e riposo	1,47	13,55	2,57	2,81
10	Ospedale	1,70	15,67	2,97	3,25
11	Uffici, agenzie	1,47	13,55	2,57	2,81
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,86	7,89	1,50	1,64
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22	11,26	2,13	2,34
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21	2,52	2,74
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	1,50	1,64
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	0,00	0,00
0	- idem utenze giornaliere	3,18	29,26	5,56	6,07
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	1,96	2,14
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10	1,73	1,89
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	2,20	2,40
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	1,55	1,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	1,54	1,68
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25	29,93	5,68	6,21
0	- idem utenze giornaliere	6,50	59,86	11,36	12,42
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80	7,56	8,26
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	4,28	4,68
0	- idem utenze giornaliere	4,90	45,10	8,56	9,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55	4,09	4,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50	4,09	4,46
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	7,39	8,07
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	3,46	3,78
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,58	60,50	0,00	0,00
0	- idem utenze giornaliere	13,16	121,00	22,99	25,11
30	Discoteche, night-club	1,83	16,83	3,20	3,49
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,89	8,20	1,55	1,70